

Secondo G. Liuzzi, responsabile Anaaio Giovani, per far emergere "le reali capacità degli studenti e la loro attitudine e predisposizione a intraprendere il corso di studi" in Medicina, occorre "che il test d'ingresso nazionale contenga solo domande perfettamente sovrapponibili a materie mediche, senza alcuna domanda di cultura generale". L'Anaaio evidenzia che l'aspirante medico "dovrebbe avere a disposizione una bibliografia nota, ovvero un insieme di libri e compendi da studiare per avere la certezza non solo che ci si sta preparando per superare il test ma che, durante tale studio, possa rendersi conto se e quanto tali materie siano gradite e quanto si sia predisposti ad esse". F: anaaio.it febbraio 2024.